

CODICE ETICO

Premessa

Le recenti evoluzioni del “mondo economico” avvenute in un contesto di rapido mutamento dei mercati e delle professionalità che vi operano, ci inducono ad adottare uno specifico Codice Etico quale strumento per riaffermare, consolidandone la conoscenza e la condivisione, i principi ed i valori che devono ispirare il personale di Conti Complet S.p.A nel proprio operare quotidiano.

La nostra cultura d'Impresa pur orientata al necessario risultato economico, è fondata su valori e principi di riferimento che si traducono in comportamenti corretti e trasparenti, sia nei rapporti tra i dipendenti sia nei rapporti con gli intermediari, con i clienti ed i fornitori.

Mediante la diffusione del Codice Etico ci proponiamo di rafforzare la nostra identità d'Impresa, di favorire, partendo dai nostri valori di riferimento, una sempre maggiore coesione del personale, aiutando ciascuno a perseguire nell'ambito delle proprie attività e responsabilità, gli obiettivi aziendali con metodi corretti, leali e coerenti con la cultura di cui il codice è espressione.

Tramite il Codice Etico desideriamo rendere noto che la nostra Società ha sviluppato pratiche e politiche aziendali in grado di prevenire e di rispondere con efficacia ad eventuali comportamenti lesivi della correttezza professionale e dei principi a cui si ispirano le nostre condotte.

Ci aspettiamo pertanto che i nostri interlocutori, anche esterni all'organizzazione, uniformino i loro comportamenti a tali principi e valori.

L'Amministratore Delegato
Dott. Stefano Conti

CODICE ETICO
TITOLO I
I PRINCIPI E GLI OBIETTIVI

1. Attività economica

La Società ha l'obiettivo di svolgere in piena autonomia la propria attività diretta al perseguimento del proprio oggetto sociale. Essa intende agire tutelando in ugual modo i propri interessi economici ed il lavoro e l'attività dei propri dipendenti e collaboratori, nel pieno rispetto di tutti i principi contenuti nella Costituzione della Repubblica italiana. A questo fine essa ha diffuso fra i propri dipendenti e operativi la conoscenza in particolare del D. lgs. 231/2001 per gli scopi che essa persegue

2. Limitazioni

La Società riconosce i valori contenuti sia nella Costituzione della Repubblica italiana che nei Trattati istitutivi dell'Unione Europea che nella Dichiarazione Universale dei diritti dell'uomo e quelli della Dich. Europea e pertanto riconosce di voler svolgere la propria attività in funzione anche della utilità sociale, senza arrecare danno alla sicurezza e nel pieno rispetto dei principi della leale competizione imprenditoriale.

3. Immagine

La Società tutela il proprio nome e la propria immagine come elementi distintivi della stessa e componenti essenziali del proprio patrimonio.

TITOLO II
CONDOTTA DEI DIPENDENTI

1. Campo di applicazione

Il presente Titolo regola i comportamenti che debbono essere tenuti in occasione di ogni fase dei procedimenti relativi ad appalti, negoziazioni e contratti sia con imprese fornitrici di beni della Società sia con imprese clienti della stessa, come meglio descritto al Titolo III.

2. Buona fede contrattuale e riservatezza

Ciascun dipendente o collaboratore ha l'obbligo di riservare, a parità di condizioni economiche e di qualità, uguale trattamento a parità di condizioni alle imprese che vengono in contatto con la Società e pertanto si astiene e chiede ai suoi operativi di astenersi dall'accordare prestazioni o trattamenti che non siano normalmente accordati ad altri. Il dipendente o il collaboratore non ritarda né affida ad altri il compimento di proprie attività. Il dipendente o il collaboratore non diffonde né utilizza a fini privati le informazioni di cui dispone per ragioni d'ufficio e mantiene con particolare cura la riservatezza inerente il patrimonio costituente il know how aziendale.

3. Conflitto di interessi

Il dipendente o il collaboratore si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri e si astiene in ogni caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza.

4. Benefits

E' fatto divieto ai dipendenti o collaboratori di ricevere, per sé o per altri, regali od altre utilità, salvo quelli d'uso di modico valore, da fornitori o clienti.

5. Esecuzione dei contratti

Nella fase di esecuzione dei contratti i dipendenti e i collaboratori hanno l'obbligo di negoziare le condizioni contrattuali con oggettività, la quale deve essere documentata, e la relativa contabilizzazione deve essere conclusa nei tempi previsti dalla legge.

6. Doveri dei dirigenti

I dirigenti sono tenuti ad osservare tutti gli obblighi previsti dalla legge e quelli sopra specificati per i dipendenti e collaboratori e sono tenuti altresì a vigilare, adottando i controlli necessari, con periodicità adeguata alla tipologia di attività da verificare.

7. Ambiente e sicurezza

La Società è consapevole dell'esistenza di specifiche norme che regolano l'ambiente e il territorio al fine di prevenire l'inquinamento del suolo, dell'aria e dell'acqua e a tutelare la salute dell'uomo e la sicurezza pubblica. Il rispetto di dette norme è uno specifico dovere di tutti i dipendenti e collaboratori della Società.

8. Disciplina

Il dipendente più alto in grado al quale sia affidata la gestione del personale della Società, o chi ne svolge in concreto le funzioni anche senza qualifica dirigenziale, ha l'obbligo di curare la conoscenza del presente Codice da parte di tutti i dipendenti e collaboratori, di assumere le misure perché lo stesso venga osservato e di svolgere periodiche riunioni di verifica sul rispetto delle norme comportamentali qui previste.

9. Inosservanza

La violazione dei doveri previsti nel presente Codice comporta l'applicazione delle sanzioni previste dalla legge e dai contratti collettivi o individuali.

TITOLO III RAPPORTI CON IL MERCATO E LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

1. Campo di applicazione

Le disposizioni del presente Titolo regolano la condotta della Società nei confronti di soggetti esterni alla organizzazione aziendale, e cioè di fornitori (professionisti compresi), clienti, concorrenti ed Enti pubblici.

2. Correttezza e buona fede

La Società agisce nel rispetto non soltanto delle vigenti norme di legge, ma anche dei principi di correttezza e buona fede nei confronti dei propri interlocutori, siano essi imprese o privati o Pubbliche Amministrazioni.

3. Concorrenza

La Società riconosce per comportamento anticoncorrenziale qualsiasi comportamento o pratica d'affari ingannevoli, fraudolenti o sleali o comunque contrari alla libera concorrenza o altrimenti lesivi delle regole di mercato.

4. Rapporti con Enti pubblici o loro organi e col sistema bancario

Nel partecipare a gare d'appalto e a qualsiasi procedimento coinvolgente Pubbliche Amministrazioni e nel richiedere l'accesso a qualsiasi forma di finanziamento la Società si astiene da qualsiasi tentativo di influenzare impropriamente i dipendenti dell'ente interessato e da qualsiasi pratica volta a ottenere benefici in violazione di leggi o regolamenti, curando di utilizzare documenti e notizie assolutamente rispondenti al vero.